REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. G07524 **del** 22/05/2014 **Proposta n.** 8428 **del** 13/05/2014

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per il trattamento di rifiuti non pericolosi, Comune Roma, via di Torrenova n. 675 Proponente Società BRACCI EMMA srl Registro elenco progetti: n. 18/2013

Oggetto: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per il trattamento di rifiuti non pericolosi, Comune Roma, via di Torrenova n. 675
Proponente Società BRACCI EMMA srl
Registro elenco progetti: n. 18/2013

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale.

VISTA la Legge regionale n.6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1/2002 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.51 del 04/02/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all'Ing. Bruno Placidi;

VISTO il Regolamento Regionale 30 settembre 2013, n. 16 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

VISTA la determinazione n.A05885 del 17 luglio 2013, concernente: "Soppressione, istituzione, modifica e conferma delle "Aree" e degli "Uffici" della Direzione Regionale "Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative" che prevede l'istituzione dell'Area denominata "Valutazione Impatto Ambientale";

VISTO l'Atto di Organizzazione n.A06566 del 12/08/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Valutazione di Impatto Ambientale" della Direzione Regionale "Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative" al Dott. Paolo Menna;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale e s.m.i.*";

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16, *"Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *" Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA l'istanza del 7/05/2013 con la quale il proponente BRACCI EMMA srl ha depositato alla Regione Lazio – Area Valutazione Impatto Ambientale – il progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per il trattamento di rifiuti non pericolosi sito in Comune Roma, via di Torrenova n. 675, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione della valutazione sulla compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che la competente Area V.I.A. ha redatto la relazione istruttoria, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO di dover procedere all'espressione della pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata dagli uffici dell'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla relazione istruttoria da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

Le prescrizioni elencate nella relazione istruttoria dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione.

L'Autorità preposta al rilascio del provvedimento finale è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione istruttoria e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Lazio. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura dovrà essere reiterata.

La presente determinazione sarà inoltrata al proponente, alla Provincia di Roma e al Comune di Roma e verrà pubblicata sul B.U.R.L. e diffusa sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente.

I pareri di altre Autorità ambientali espressamente richiamati nel presente provvedimento, sono consultabili integralmente presso la sede dell'Area V.I.A..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L..

Gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A. di questa Direzione Regionale, previo accordo sulla data del ritiro raggiunto tramite comunicazione telefonica.

Il Direttore Regionale
Ing. Bruno Placidi